

Il sentiero per San Daniele del Monte tornerà percorribile grazie al Cai

BARCIS. Anche l'area di Barcis e Andreis è stata interessata dagli interventi di manutenzione dopo la tempesta Vaia, che a fine ottobre ha messo in ginocchio pure la Valcellina. Da maggio, la sezione del Cai di Claut ha dato avvio ai sopralluoghi per verificare la transitabilità dei percorsi, effettuare un preventivo dei lavori da eseguire e organizzare le priorità. «È stata data precedenza a quei sentieri di media percorrenza e non estremamente impegnativi – hanno fatto sapere i volontari del gruppo clautano –. Tra i più interessanti dal punto di vista storico, figura il sentiero 974A che porta a San Daniele del Monte, sulla cui cima sorgeva un sacello dedicato da San Daniele (ora sono visibili la pavimentazione e il



A ottobre la tempesta Vaia ha messo in ginocchio anche la Valcellina

perimetro). Il manufatto è stato portato alla luce alcuni anni fa da volontari che avevano individuato il sito. Anche il sentiero che porta a questo rilievo è stato negli ultimi anni sottoposto a continue opere di pulizia e manuten-

zione, sino a renderlo completamente agibile a tutti, nonostante la sua media difficoltà».

La storia di questo monte, sul quale nel Medioevo si svolgeva una processione cui partecipavano gli abitanti di Bar-

cis, è stata divulgata in una pubblicazione edita nel 2010 a cura della Commissione Giulio-carnica. «L'intervento più importante è stato realizzato lungo il sentiero che porta a Casera Bitter, dove la tempesta del 2018 ha distrutto una parte importante del bosco di faggio e il sentiero era completamente sommerso da alberi caduti che impedivano il transito – ha aggiunto il Cai di Claut –. Altri sentieri necessitano di verifiche e di interventi per renderli agibili sia a Barcis sia ad Andreis. Il nostro lavoro prosegue: instancabili, portiamo avanti con passione questo progetto».

Un lavoro silenzioso, ma fondamentale: i volontari magari non si vedono all'opera, ma i frutti delle loro azioni sono tangibili. Nei giorni scorsi, è stato ritracciato e segnato con segnavia bianco-rossa un tratto di circa 3 chilometri del sentiero 361, tra il Pian Meluzzo e Casera dei Pecoli, nel comune di Cimolais. —

G.S.

BY NC ND AL UNIDIRITTI RISERVATI